

RISPOSTA SCRITTA. — « In base alle norme della concessione speciale *C* relativa ai viaggi a prezzo ridotto degli impiegati civili dello Stato, la quale fa parte delle disposizioni approvate con la legge 29 dicembre 1901, n. 562, per avere titolo alle riduzioni oltre alla qualità di impiegati o dipendenti dallo Stato, occorre essere in possesso di dati requisiti, fra i quali il godimento di uno stipendio e l'appartenenza ad un ruolo organico, requisiti che mancano ai ricevitori postali, personale fuori ruolo, compensato con assegni e percentuali che non hanno carattere di vero e proprio stipendio.

« Perciò non è possibile estendere ai ricevitori in parola la applicazione della concessione speciale suddetta.

« Nè potrebbe poi ammettersi uno speciale provvedimento legislativo per consentire loro le riduzioni ferroviarie, poichè in più di una occasione il Parlamento si è dimostrato contrario a nuove estensioni dei viaggi a prezzo ridotto in base al regime delle concessioni speciali e tanto più il detto provvedimento sarebbe inopportuno ora che col disegno di legge n. 151, hanno dovuto essere proposti degli aumenti di tariffa per far fronte alle nuove esigenze dell'azienda ferroviaria.

« *Il sottosegretario di Stato*
« VISOCCHI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per il tesoro annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Magliano « perchè dica se, come, e quando intenda accogliere i desiderata del personale di segreteria del Ministero ».

BISPOSTA SCRITTA. — « Assicuro l'onorevole interrogante che presso questo Ministero sono allo studio provvedimenti relativi a modificazioni di organico che riguardano anche il personale di segreteria del Ministero stesso.

« *Il sottosegretario di Stato*
« BASLINI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Magliano « per sapere se e quando intenda provvedere, tenendo l'impegno già assunto con risposta alla analoga interrogazione, all'ampliamento e sistemazione delle stazioni ferroviarie di San Martino in Pensilis, Ururi, Larino e Sant'Elia Ripabottoni sulla linea Termoli-Campobasso ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Per la stazione di Ripabottoni Sant'Elia i lavori di sistemazione del fabbricato viaggiatori, che nella risposta alla interrogazione presentata il 4 febbraio ultimo scorso si annunciò essere stati appunto allora approvati, vennero poi iniziati il giorno 31 marzo.

« Per la stazione di Ururi Rotello, a conferma di quanto venne dichiarato nella succitata risposta deve nuovamente avvertire che non è riconosciuta la possibilità di prendere impegni per la costruzione del magazzino merci richiesto dal municipio locale, non presentando simile lavoro tale carattere di urgenza da poter essere messo in precedenza ad altri di riconosciuta necessità, i quali in relazione ai fondi disponibili per le opere ferroviarie di carattere patrimoniale non hanno ancora potuto aver corso.

« Per le stazioni infine di Larino e San Martino in Pensilis i progetti di ampliamento sono ora quasi completamente allestiti e saranno quanto prima sottoposti dalla Direzione generale delle Ferrovie alla superiore approvazione, salvo poi dar corso all'esecuzione dei lavori subordinatamente alla disponibilità dei fondi.

« *Il sottosegretario di Stato*
« VISOCCHI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Manna, « per sapere se non creda conforme a giustizia nell'assegnare i posti di pianta, che si rendono vacanti in ogni sede, dar la precedenza a quei funzionari di cancellerie e segreterie giudiziarie, i quali già si trovino nelle sedi stesse per effetto dell'articolo 25 della legge 13 luglio 1911, n. 720 ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Meno casi eccezionali, i funzionari che prestano servizio in un ufficio per l'articolo 25 della legge sulle cancellerie del 13 luglio 1911, n. 720, vi sono stati destinati in pianta, appena si rende un posto vacante.

« Quando ciò non sia possibile per mancanza di posti i funzionari di che trattasi continuano a prestar servizio negli uffici ove trovansi, con applicazione nominale in altro ufficio dello stesso distretto di Corte d'appello.

« *Il sottosegretario di Stato*
« CHIMIENTI ».